

# UNA BAITA ALPINA RIVIVE TRA ARTE E ARTIGIANATO

**MoDusArchitects**

Icaro Hotel  
Alpe di Siusi, Bolzano



Negli interni dell'hotel si fondono design contemporaneo e tradizione alpina, pezzi d'artigianato locale e opere d'arte, con accostamenti eclettici di materiali, forme e arredi.

Cime maestose e piccoli laghi, abeti e larici, camosci e aquile reali, prati verdi punteggiati da rododendri alpini in estate e morbidi manti nevosi in inverno percorsi da una miriade di sentieri per escursioni e piste da sci, l'Alpe di Siusi è un paradiso nel cuore delle Dolomiti altoatesine. L'altopiano, situato nel Comune di Castelrotto a 1.900 metri di altitudine, è il più esteso d'Europa e offre una vista privilegiata sui profili rocciosi di Sassolungo, Sassopiatto e Sciliar. Malghe e alberghi si inseriscono in punta di piedi in questo paesaggio unico al mondo, patrimonio naturale dell'Unesco, la cui tutela è alla base degli interventi architettonici, in particolare nell'ambito dell'hospitality. Interventi che sempre di più nascono dal recupero di edifici esistenti, i quali vengono rinnovati nel rispetto della loro identità storica, come nel caso dell'Icaro Hotel, una baita degli anni Trenta che Sandy Artia e Matteo Scagnol, fondatori di MoDusArchitects, hanno ripensato come un moderno volume in legno dalle forme geometriche.

Il progetto, commissionato da Angelika Sartler, nipote del fondatore dello storico rifugio Icaro, ha previsto la costruzione



di una nuova ala con otto camere e di un edificio che contiene gli alloggi per il personale, oltre alla riorganizzazione di tutti gli spazi comuni – compresa l'area wellness – e all'ampliamento del parcheggio interrato, con l'aggiunta di nuove ski room e stazioni di ricarica per e-bike. All'esterno, l'edificio presenta un rivestimento in lince a dente di sega, con una spaziosa loggia che si distende lungo il fronte principale in una sequenza di tredici pilastri lignei a cavalletto. Negli interni dell'Icaro Hotel si fondono design contemporaneo e tradizione alpina, arte e artigianato, con accostamenti eclettici di materiali, trame e arredi. La hall occupa tutto il piano terra, con un susseguirsi di spazi comuni: ingresso, reception, shop, saloni, bar e ristorante. Le alcove in legno con divanetti rivestiti in tessuto rimandano all'ambiente caldo di un rifugio montano, mentre i monoliti in marmo del banco bar e del buffet sono espressione della cucina contemporanea del ristorante. Ancora, il tradizionale rivestimento in legno della *stube* diventa a soffitto una superficie di pannelli in feltro acustico scanditi da una modanatura intagliata di colore giallo. Il pavimento in listoni di quercia intrecciati funge

poi da elemento di connessione tra i diversi ambienti. La stessa essenza lignea si ritrova nella boiserie a tutt'altezza che percorre la reception, lo shop e l'area lounge, ritmata da nicchie di colore blu che contengono cimeli di famiglia, animali imbalsamati, libri, pezzi d'artigianato locale e opere d'arte. Per la riapertura della struttura, inoltre, è stato organizzato un programma di mostre a cura di Hubert Kostner, con la partecipazione di altri artisti locali.

Le nuove camere situate nell'ala est, avvolte da pareti in olmo, sono distribuite su due livelli e le suite al secondo piano includono un'area massaggi con terrazza coperta per praticare yoga. Il benessere è uno dei cardini del progetto, che comprende anche una sauna e una piscina, valorizzata da un rivestimento in piastrelle lucide di mosaico e situata nel seminterrato, in un'area che è stata completamente ridisegnata per aprirsi verso il massiccio dello Sciliar.



Icaro Hotel è il risultato di un progetto di riqualificazione e ampliamento di una locata degli anni Trenta sull'Alpe di Siusi, nel territorio di Bolzano, su volume avvolto in un rivestimento di legno di larice.



#### Un omaggio alla montagna e alla sua storia

Icaro Hotel combina linee geometriche con materiali locali come legno e pietra naturale. Bagnara ha partecipato al progetto realizzando il banco bar, il buffet e il tavolo da colazione, in pietra naturale Super White: un marmo brecciato con struttura ruvolata e toni dal bianco al grigio, che richiama le rocce dolomitiche dell'Alpe di Siusi.

[www.bagnara.net](http://www.bagnara.net)



#### Sfere di luce in vetro soffiato

Per l'albergo è stata selezionata la famiglia di lampade Dioscuri, una collezione disegnata da Michele De Lucchi per Artemide nel 1999. Il modello viene declinato nelle versioni da tavolo, a parete e a soffitto, in quattro diverse dimensioni: 14, 25, 35 e 42 cm di diametro. Il diffusore sferico, con la sua forma geometrica pura, conferisce alla lampada un'immagine iconica e al contempo favorisce una diffusione uniforme della luce, essendo realizzato in vetro soffiato satinato.

[www.artemide.com](http://www.artemide.com)



La stanza, il soggiorno delle case alpine rivisitato da una storia, viene riproposta in una versione che ne conserva l'impostazione tradizionale introducendovi però un'atmosfera moderna.



### Architetture in miniatura bon ton

Come gioielli sospesi nell'aria le lampade della collezione Bon Ton de Il Fanale, disegnate da Cristina Celestino, arredano gli spazi della zona ristorante in una colorazione personalizzata per il progetto. I vari modelli Bon Ton ripropongono forme semplici, realizzate in alluminio verniciato e impreziosite da elementi in legno di rovere, il tutto racchiuso da un ricciolo a farfalla in ottone naturale o in rame che riprende la forma della chiusura di un orecchino, segno distintivo della designer. Le lampade, presenti anche nelle tipologie da terra e da tavolo, vengono proposte con varie combinazioni di forme e colori.

[www.ilfanale.com](http://www.ilfanale.com)



Il progetto degli interni, che gioca con accostamenti cromatici intensi e delicati al tempo stesso, presenta un carattere fresco e vivace. Gli ambienti sono pensati per esaltare l'esperienza del viaggio, valorizzando l'unicità del paesaggio delle Dolomiti.



Negli spazi comuni a piano terra, elementi tipici della tradizione alpina si mescolano con ricercamenti, colori e fantasie di ispirazione moderna, mentre il parquet rappresenta il trait d'union tra i diversi ambienti.





Le camere da letto, collocate ai piani superiori, si affacciano sul paesaggio dell'Alpe di Siusi con ampie vetrate, incorniciate dagli imponenti pilastri a cavalletto della loggia, alti 7,5 m.

**Luogo:** Alpe di Siusi, Bolzano – **Committente:** Angelika Sattler – **Completamento:** 2021  
**Superficie lorda ampliamento:** 1.910 m<sup>2</sup> – **Progetto architettonico e degli interni:** MoDusArchitects  
**Appaltatore principale:** Mahlknechtbau

**Consolenti**  
**Strutture e Sicurezza:** KS-Engineering – **Progettazione meccanica ed elettrica:** KTB Engineering – **Illuminazione:** Lichtstudio Eisenkeil – **Controllo costi:** HGV

**Fotografie:** Gustav Willeit, courtesy MoDusArchitects

Sulle pareti in cemento a vista dell'area relax, dietro a profili ortogonali in legno, sono appese "lacrime" in cera fusa, create da Hubert Kosmer per richiamare il mito di Icaro, da cui l'hotel prende il nome.

